

CORSA IN MONTAGNA Ritmi altissimi ed ennesimo successo ieri per la classica «Rasura-Bar Bianco», prova competitiva e non

I Falchi volano, ma Curtoni non molla mai

In Valgerola imprevedibili i lecchesi Ratti e Gatti che precedono il runner di casa - Donne: sorride la Valgoi

LE CLASSIFICHE

Un altro Curtoni, Filippo, vince la non competitiva

VALGEROLA (ma.tor.) Nonostante la concomitanza con Adrara San Martino, i 112 atleti ai nastri di partenza e un lotto di concorrenti di prim'ordine hanno decretato il successo della Rasura Bar Bianco 2007.

Giunta alla sua 24ª edizione, tale kermesse è una classica amata non solo in provincia: «Sono davvero soddisfatto - ha puntualizzato il patron del comitato organizzatore Maurizio Piganzoli -. Abbiamo avuto 77 partenti nella competitiva e 45 nella camminata. Al di là dei numeri, a lusingarmi è stato il livello dei concorrenti». Un meritato plauso, quindi, al Gs Valgerola che ora prepara il gran finale: «Come ogni anno il prossimo 15 agosto chiuderemo la nostra estate podistica con la camminata al Doss de Sant'Antoni. Approfittando delle festività ferragostane ci attendiamo il solito pienone».

Nel frattempo il calendario agonistico diventa sempre più ricco di appuntamenti. Domenica prossima, mentre gli amanti delle skyrace si divideranno tra Canazei e Premana, la corsa in montagna proporrà la seconda tappa del challenge tricolore a Champdepraz e il chilometro verticale della Chiavenna - Lagunich. I non tesserati avranno invece di che gioire con la camminata morbegnese di Arzo "Tri saltei al Fai".



Filippo Curtoni

Rasura Bar Bianco. Classifica Camminata: 1. Filippo Curtoni 39'19"; 2. Paolo Cassina 40'59"; 3. Paolo Cazzola 43'04"; 4. Rachid Halafi 44'30"; 5. Cristian Caprari 46'31"; 6. Luca Silvestri 49'31"; 7. Adelio Mafezzini 51'03"; 8. Ashley Ruffoni 56'09"; 9. Angelica Perlini 56'29"; 10. Mirella Trotti 59'09". Assoluta Maschile: 1. Carlo Ratti 33'39" (Falchi); 2. Silvio Gatti 33'54" (Falchi); 3. Mattia Curtoni 34'15" (Adm); 4. Enrico Ardesi 33'35" (Falchi); 5. Marco Castelnuovo 36'42" (Corno Marco); 6. Fabio Ciaponi 36'48" (Tal); 7. Mirko Rosina 37'05" (Tal); 8. Emanuele Rampa 37'39" (Piateda); 9. Enrico Tirinzoni 37'44" (Tal); 10. Guido Rovedatti 37'50" (Tal); 11. Stefano Piganzoli (Csi); 12. Oscar Paniga (Santi); 13. Luciano Compagnoni (Alta Val); 14. Gianoli Thomas (Alta Val); 15. Fabio Sassella (Tal); 16. Gianluca Cristini (Pol Alb); 17. Marco Mezzera (Mera); 18. Luigi Gianoli (Gs Valg); 19. Massimo Rocca (Marcia Caratese); 20. Aurelio Mazzoni (Tal); 21. Gianbattista Pontiggia (Valg); 22. Marco Terraneo (Corno Marco); 23. Remo Sciani (Tal); 24. Corrado Barri (Tal); 25. Fabrizio Frate (Santi); 26. Giancarlo Mazzoleni (Lierna); 27. Diego Zugnoni (Valg); 28. Enea Riva (Tal); 29. Luca Ruffoni (Valg); 30. Paolo Gusmeroli (Tal). Assoluta F: 1. Alessandra Valgoi 43'53" (Alta Val); 2. Annalisa Ongania 44'18" (Falchi); 3. Marina Testini 47'10" (Santi); 4. Mara Ciaponi (Tal); 5. Erica Camnasio (Mariano); 6. Elena Luzzi (Tal); 7. Sonia Angius (Marcia Caratese); 8. Francesca Duca (Tal); 9. Fernanda Ioli (Valg); 10. Paola Passerini (Valg).

RASURA-BAR BIANCO 2007



Sopra, da destra, l'arrivo di Carlo Ratti al traguardo e Mattia Curtoni, terzo alla fine. Qui a lato Emanuele Rampa, che ha chiuso con un più che dignitoso ottavo posto (Foto Sandonini)



VALGEROLA Falchi Lecco show ieri alla Rasura Bar Bianco 2007. Anche se il record di 33'18" stabilito nel 2005 da Alain Bonesi non è caduto, un super Carlo Ratti ha davvero impressionato sui 5.750m di sola ascesa che dal borgo orobico di Rasura (800mslm) portano sino ai 1506m del Bar Bianco. Per lui meritata vittoria in 33'39" dinnanzi al compagno di club Silvio Gatti 33'54" e allo scalatore gerolese Mattia Curtoni 34'15".

Nella gara in rosa la semoghina Alessandra Valgoi ha regolato le avversarie passando sotto il traguardo in 43'53". Seconda è invece giunta la vincitrice dell'edizione 2006 Annalisa Ongania (Falchi Lecco) in 44'18", mentre terza si è piazzata Marina Testini del Santi in 47'10".

Passando alla non competitiva, andata in scena sul medesimo tracciato, da segnalare l'ennesimo successo del diciassettenne corridore di Gerola Filippo Curtoni. Mettendo dietro numerosi atleti della competitiva, la giovane stella del Csi Morbegno ha infatti fermato il crono sul tempo di 39'19". Alle spalle Paolo Cassina del Valgerola - 40'59" - e l'altro gialloblù Paolo Cazzola - 43'04" -. Tornando alla cronaca della gara, il treno dei Falchi Lecco ha subito forzato il ritmo mettendo nelle prime tre posizioni Carlo Ratti, Silvio Gatti e Enrico Ardesi. L'obiettivo dichiarato era fare gioco di squadra per provare ad abbattere il record del campioncino di casa Alain Bonesi. Con la spavalderia dei giovani, l'unico valtellinese a

tenere loro testa nel passaggio in Rasura è stato il giovane Emanuele Rampa. Quando la stanchezza ha cominciato ad affiorare il discorso per la prima piazza è subito parso ristretto alla premiata ditta Gatti - Ratti.

Il primo ha condotto sino a tre quarti del percorso per poi cedere il passo la compagno di club: «Sapevo che Enrico è fortissimo sul corribile, ma meno nei tratti duri - ha confermato al traguardo un euforico Carlo Ratti -. L'ho quindi tenuto per poi attaccarlo in una rampa nel bosco». Se il giovane Rampa ha dimostrato di esserci con l'8° posto finale, in grande spolvero è parso pure il portacolori dell'Adm Mattia Curtoni: «Ho fatto una buona gara e sono contento di come è andata - ha tagliato corto l'atleta di Gerola Alta -. Pur essendo vicino a casa questa gara l'avevo corsa solo anni addietro vincendo la camminata».

Pur non avendo abbassato il proprio personale best - 43'07" - che è poi anche record femminile della manifestazione, pure Alessandra Valgoi ha girato su ottimi ritmi: «Nel primo tratto di gara Annalisa Ongania ha esordito con un ritmo insostenibile - è stato il suo commento a caldo -. Sapevo che andarle dietro sarebbe stato un suicidio». Meglio quindi aspettare tempi più propizi per la stocata vincete: «Giunti nel bosco, in un pezzo veramente tosto, l'ho affianciata a e passata. Non ho abbassato il mio record, ma sono comunque soddisfatta di questa vittoria».

Maurizio Torri



L'arrivo della Valgoi

CICLISMO Al memorial Salvadori, prova Udace, ennesima vittoria del capitano del team Casari - Donne: vince la Palfrader

Cambiano le cime, ma il re è sempre lui: il Gavia è di Romani

VALFURVA Cambia solamente lo scenario naturale al Passo del Gavia. Rispetto al passato è inesorabile il ritirarsi dei ghiacciai. Per quanto riguarda il classico appuntamento ciclistico che porta in vetta gli amatori dell'Udace in cima alla classifica c'è sempre Tito Romani.

Il capitano della Casari Combustibili ha messo il proprio copyright sul memorial Emilio Salvadori, prova di 22 km che porta dai 1338 metri di Sant'Antonio Valfurva ai 2631 metri della cima che ha deciso diverse volte il Giro d'Italia. In dieci edizioni della corsa dedicata al compianto presidente della Polisportiva Valfurva, solamente Roberto Pinchetti e Claudio "Berzin" sono riusciti a togliere la vittoria a Tito.

Questa volta c'è stato un unico rivale, Simone Zampatti. Il tovasco, in crescita, ha avuto il primo allungo di giornata e poi ha provato a resistere al ritmo forsennato del proprio capitano. Dopo il giro turistico a Sant'Antonio con il gruppo guidato dal sindaco di Valfurva Gianfranco Saruggia, il plotone ha proceduto compatto nel primo chilometro. Data l'elevata andatura i concorrenti erano imbrigliati come i sassi a bordo strada contenuti nelle reti paramasso.

Sentendo il profumo del traguardo volante "macelleria Confortola" di Santa Caterina il gruppo è diventato di sole 19 unità, prima di vedere andarsene i compagni di squadra Romani e Zampatti. «Eravamo d'accordo di

fare corsa insieme - rivela Romani -. Ma Simone aveva mal di gambe non avendo smaltito la fatica dello Stelvio di domenica scorsa. Visto che l'inseguitore Acquistapace era solamente staccato di una ventina di secondi c'era il rischio che ci riprendesse e quindi ho alzato il ritmo».

L'accelerazione di Romani scinde in maniera definitiva il tandem al comando. Mentre il finanziere vola (1'5" di vantaggio alle Roccette ai -4km dal traguardo, che diventano 2'28" sotto lo striscione finale) Andrea

Solo Zampatti sembra reggere il ritmo di «Tito», ma alla fine l'argento va ad Acquistapace

Acquistapace raggiunge Zampatti e gli rifila 9" con un allungo finale. Romani ha impiegato 57'53" lontano dal 54' e rotti del record, ma il vento contrario ha pesato almeno un paio di minuti sulle performance. «Già domenica alla Re Stelvio mi ero accorto di andare molto bene, e voglio dedicare questo successo al mio amico e vicino di casa Roberto Confortola che ha perso la vita lo scorso inverno durante un'uscita sci alpina. Aspettavo di vincere una gara importante per potergliela dedicare».

Il consueto braccio di ferro fra Sarah Palfrader e Daniela Secchi nella prova femminile è stato vinto dalla prima. Solo uno dei 113 partecipanti non ha concluso la corsa. Al Gavia si ritira solo il ghiacciaio. Impeccabile l'organizzazione della Polisportiva Valfurva del presidente Mauro Antonioli, in collaborazione con l'Us Bormiese.

Paolo Ghilotti



Claudio Pedranzini durante la prova di ieri (FotoLab)



Il podio delle società: il Team Casari Combustibili più in alto di tutti

LE CLASSIFICHE

La Casari Combustibili «brucia» tutte le rivali

VALFURVA (p.ghi.) Il Gavia chiama il 113. E' questo il numero dei partecipanti del 20° trofeo Polisportiva Valfurva, 10° memorial Emilio Salvadori, organizzato dalla Polisportiva Valfurva e dall'Us Bormiese. Inedito nono posto ex aequo per il grosino della Casari Combustibili Luciano Curti e il 39enne Andrea Lodi del Sc Emporio Bici Max Team.

Le classifiche. Assoluta: 1. Attilio Romani (Casari), 2. Andrea Acquistapace (Velo Sondriese), 3. Simone Zampatti (Casari), 4. Mauro Gosetti (Velo Sondriese), 5. Claudio Pedranzini (Us Bormiese) 6. Mattia Longa (Cbe), 7. Domenico Bellò (Pedale Bassanese), 8. Andrea Frenguelli (Velo Sondriese), 9. Luciano Curti (Casari) e Andrea Lodi (Bici Max), 11. Gabriele Motta (Us Bormiese), 12. Luca Bormolini (Cbe), 13. Nicola Viviani (Alpin Bike), 14. Emanuele Pielì (Team Valtellina), 15. Alessandro Castellanelli (Casari). Donne: 1. Sarah Palfrader (Casari Combustibili), 2. Daniela Secchi (id), 3. Tiziana Martinelli (id), 4. Marina Scenini (Mandello), 5. Natalia Confortola (Casari). Debuttanti: 1. Luca Bormolini (Cbe), 2. Matteo Pozzi (Casari), 3. Luca Bertolina (Bormiese), 4. Marco Lamberti (id), 5. Davide Svanotti (Cicli Franzini), 6. Luca Salvadori (Bormiese). Cadetti: 1. Andrea Acquistapace (Velo Sondriese) 2. Simone Zampatti (Casari), 3. Mattia Longa (Cbe), 4. Nicola Viviani (Alpin Bike), 5. Alessandro Castellanelli (Casari), 6. Mario Strambini (Velo Tirano), 7. Fe-